



Parco archeologico dei Campi Flegrei

AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 89 COMMA 17 DEL D. LGS 117/2017, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INDIVIDUATI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 151, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 PER PROMUOVERE E SVILUPPARE LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI

Premesso che:

- il Parco archeologico dei Campi Flegrei, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, intende intraprendere, nell'ambito del percorso di realizzazione del piano strategico, un programma sperimentale di valorizzazione e promozione dei siti archeologici con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione del sito come da determina Rep. 71 del 07.05.21;
- il Parco archeologico dei Campi Flegrei intende attivare forme speciali di partenariato con enti del Terzo settore che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k) o z), di cui al D. lgs 117/2017 individuati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dirette alla prestazione di attività di valorizzazione di beni culturali immobili di appartenenza pubblica;
- in attuazione della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, stipulata a Faro il 27 ottobre 2005, il Parco archeologico dei Campi Flegrei intende sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale e favorire la costituzione di comunità patrimoniali costituite da persone che attribuiscono valore ad aspetti specifici del patrimonio culturale, che essi desiderano, nel quadro dell'azione pubblica, mantenere e trasmettere alle generazioni future;
- ai sensi dell'art. 12 della Convenzione di Faro le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani



e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;

- la valorizzazione del patrimonio culturale del Parco archeologico dei Campi Flegrei si intende realizzarla attraverso la partecipazione attiva di operatori privati operanti in ambito culturale;

- la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali e di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali come prevista nel nuovo Codice dei contratti (Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50).

Tutto ciò premesso, al fine di favorire la valorizzazione del Parco archeologico dei Campi Flegrei, consentendo contestualmente un contenimento della spesa pubblica emana il seguente

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Finalità

Il Parco archeologico dei Campi Flegrei (d'ora in avanti: Parco), ai sensi dell'art. 89 comma 17 del D. Lgs 117/2017 intende attivare forme speciali di partenariato con enti del terzo settore che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k) o z), di cui al D. lgs 117/2017 individuati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dirette alla prestazione di attività di valorizzazione di beni culturali immobili di appartenenza pubblica con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione del Parco, di accrescere, nell'ambito di un processo partecipato con la comunità, la consapevolezza dell'eredità culturale del territorio mediante l'individuazione di **un programma di attività educative al patrimonio culturale** nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.



Il presente avviso è rivolto agli enti del terzo settore ai sensi della disciplina di cui al D. Lgs 117/2017 comprese le imprese sociali di cui al D. Lgs 112/2017 operanti in ambito culturale che abbiano esperienza nello specifico settore di educazione, fruizione e valorizzazione dei beni archeologici e culturali e che siano disposte a prestare la propria collaborazione alle attività di valorizzazione del Parco.

2. Oggetto

Per le finalità suddette si invitano i soggetti indicati sopra a manifestare il proprio interesse per la realizzazione di attività di valorizzazione del Parco nell'ambito educativo e didattico proponendosi quali partner privati operativi di un Partenariato Speciale Pubblico-Privato (di seguito, più brevemente: PSPP) ai sensi dell'art. 89 comma 17 del D. Lgs 117/2017 individuati con le procedure di cui all'art.151, c.3 del D.Lgs.n.50/2016.

La durata del PSPP sarà di anni 2 (due).

Il presente avviso conformemente alla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, cosiddetta Convenzione di Faro, ha come obiettivo la costituzione di una comunità di persone e di soggetti che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale, e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future.

Il Parco intende pertanto individuare partner privati, singoli o associati, che possano contribuire all'individuazione di **un programma di attività educative al patrimonio culturale dei seguenti siti: Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, Parco archeologico delle Terme di Baia, Parco archeologico di Cuma, Anfiteatro Flavio di Pozzuoli.**

Il Parco intende costruire, in collaborazione con i partner, un progetto educativo orientato a promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la condivisione del patrimonio flegreo, nella sua più completa percezione (storico - archeologica, naturalistica, immateriale), mediante l'offerta di un programma di iniziative ampio e

variegato, ispirato a principi di inclusione, innovazione, interculturalità e creatività, e destinato a diverse tipologie di pubblico.

Nell'ambito del programma è necessario prevedere la realizzazione di interventi educativi e didattici dedicati alla comunità scolastica (**Azione 1**) e interventi ludico-educativi dedicati a diversi segmenti di pubblico (bambini e famiglie, giovani, pubblici con esigenze specifiche, etc.), da svolgersi prevalentemente nei weekend e nei giorni festivi (**Azione 2**).

I soggetti dovranno pertanto presentare nell'ambito della proposta partenariale, un programma di attività educative al patrimonio culturale, contenente una descrizione dettagliata di iniziative educative e didattiche, articolato in due azioni:

Azione 1, destinato alle scuole, valido per la durata di un anno scolastico (settembre-giugno);

Azione 2, destinato alla più ampia fruizione e organizzato in programmazioni trimestrali.

Per iniziative educative e didattiche si intendono diverse tipologie di attività culturali, sviluppate mediante molteplici forme e linguaggi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si intendono visite guidate, percorsi tematici, passeggiate, visite teatralizzate, laboratori ludico-creativi.

I soggetti, sulla base della propria esperienza e formazione, potranno presentare un piano di attività **per uno solo dei seguenti ambiti** e per un numero massimo di 50 eventi all'anno:

- a) ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE
- b) ARTI CREATIVE
- c) COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE LINGUISTICA
- d) DANZA E MOVIMENTO ESPRESSIVO
- e) INNOVAZIONE DIGITALE
- f) LETTERATURA, MEMORIA E FILOSOFIA
- g) MUSICA



- h) LIVING HISTORY
- i) SCIENZA E NATURA
- j) SPORT
- k) TEATRO

La proposta progettuale dovrà garantire le seguenti finalità:

- I. realizzare contenuti adeguati ai diversi profili e stili di apprendimento dei pubblici;
- II. promuovere l'educazione al patrimonio anche attraverso una ricerca sui bisogni educativi di specifici segmenti di pubblico;
- III. promuovere la diversità culturale;
- IV. promuovere l'inclusione sociale;
- V. stimolare il dialogo culturale contribuendo allo sviluppo di una migliore comprensione della diversità e della sensibilità culturale, anche mediante l'utilizzo di performance artistiche;
- VI. promuovere la cura partecipativa e l'impegno della comunità nella programmazione delle attività educative;
- VII. stimolare gli istituti di istruzione e formazione locali a una progettazione congiunta delle attività educative.

L'attivazione del PSPP, in forma sperimentale e per la durata prevista e concordata, si realizza attraverso la sottoscrizione di un **Contratto di Accordo di Partenariato**. Il buon andamento della fase di sperimentazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti potranno consentire un'estensione temporale del PSPP, al fine di rimodulare le strategie, anche alla luce delle altre azioni di partenariato messe in campo dal Parco. Tale valutazione sarà certificata esclusivamente dal Parco in relazione alle attività eseguite dai partner selezionati senza che questi possano proporre eccezioni a tale valutazione.

3. Destinatari





3.1 Possono partecipare enti del terzo settore ai sensi del D.Lgs 117/2017 (comprese le imprese sociali) in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 per contrarre con la Pubblica Amministrazione in regola con la normativa vigente;

b) che svolgono, per espressa previsione statutaria, le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k) o z), del D. Lgs 117/2017:

- ✓ interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- ✓ organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- ✓ riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3.2 Si fa presente che ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D. Lgs 117/2017 il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Si considerano pertanto enti del terzo settore nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del terzo settore le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato, le onlus e le imprese sociali iscritte nei rispettivi registri.

3.3 Si precisa che sono ammessi a partecipare alla procedura gli enti senza scopo di lucro che entro la data di presentazione della domanda di cui all'art. 5 del presente avviso abbiano presentato, presso gli enti competenti, l'istanza di iscrizione ad uno

dei Registri attualmente previsti dalle normative di settore, richiamati dall'art. 101 comma 3 del D. Lgs 117/2017 o, in caso di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 30 del Decreto 15 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 261 del 21 ottobre 2020, domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi RUNTS) ai sensi dell'art. 38 del medesimo Decreto.

3.4 Gli enti selezionati e ammessi al partenariato di cui al presente avviso dovranno, pena la decadenza dalla presente procedura, essere in possesso, entro la data di firma dell'Accordo partenariale, del requisito di iscrizione di cui al punto **3.3**.

Si precisa pertanto che gli enti senza scopo di lucro selezionati che avranno presentato presso gli enti competenti l'istanza di iscrizione per acquisire la qualifica di ente del terzo settore e che non avranno perfezionato entro la data di sottoscrizione dell'Accordo partenariale l'iscrizione al RUNTS o, nelle more dell'operatività del RUNTS, ad uno dei Registri di Settore di cui all'art. 101 comma 3 del D. Lgs 117/2017, non saranno ammessi al partenariato.

Possono partecipare enti del terzo settore **anche sotto forma di raggruppamento**. Ciascun raggruppamento, a pena di esclusione, deve indicare il soggetto con il ruolo di capofila.

I requisiti di cui alla lettera a) e b) del punto **3.1** e i requisiti indicati nei punti **3.2** e **3.3** devono essere posseduti da tutti i soggetti del raggruppamento.

In fase di presentazione delle manifestazioni di interesse, i soggetti partecipanti sotto forma di raggruppamento devono, a pena di esclusione, sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

In caso di selezione, prima della data di sottoscrizione del contratto condizionato di PSPP, il raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o di Associazione Temporanea di



Imprese (ATI), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come soggetto capofila, in qualità di mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito di realizzazione dell'intervento.

Il soggetto capofila è l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti del Parco.

4. Modalità e disposizioni per la realizzazione delle attività.

Per lo svolgimento temporaneo dei laboratori didattici, il Parco mette a disposizione dei Partner privati gli spazi esterni appositamente dedicati dei siti indicati all'art. 2 (Museo archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia, Parco archeologico delle Terme di Baia, Parco archeologico di Cuma, Anfiteatro Flavio di Pozzuoli) e la sala conferenze del Castello di Baia, per lezioni e attività compatibili con la funzione e l'allestimento dell'ambiente.

Nel corso del partenariato il Parco potrà individuare ulteriori spazi da mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività educative.

Le attività potranno realizzarsi nei giorni e negli orari di apertura dei siti.

Entro la data di **avvio dell'esecuzione delle attività**, nell'ambito del tavolo tecnico partenariale, verrà elaborato un programma educativo coerente con gli indirizzi strategici assunti dal Parco, all'interno del quale saranno selezionate le attività proposte da ogni singolo partner.

Nell'ambito del *tavolo tecnico partenariale* verranno fissati i calendari, le tariffe di accesso alle attività e tutti gli aspetti organizzativi.

I Partner si impegnano a collaborare con il Parco per:

- ✓ migliorare le condizioni di accessibilità;





- ✓ progettare interventi didattici specifici volti ad accrescere **l'inclusione sociale** a partire da attività orientate a prevenire la dispersione scolastica e a ridurre la povertà educativa;
- ✓ esplorare il potenziale ruolo delle tecnologie nel favorire l'apprendimento dell'esperienza di fruizione dell'arte e dei siti archeologici;
- ✓ progettare strategie didattiche per la formazione permanente degli adulti;
- ✓ co-progettare un programma di formazione nell'ambito della didattica museale attraverso il coinvolgimento di studiosi e operatori in un'ottica interdisciplinare.

I partner si impegnano ad erogare nel corso dell'anno 5 (cinque) attività gratuite a favore del pubblico del Parco.

I Partner si impegnano a realizzare campagne di promozione delle attività didattiche volte a favorire la fruizione del Parco da parte delle scuole e del pubblico. Il Parco metterà a disposizione dei partner, a titolo gratuito, i diritti di utilizzazione economica delle immagini, delle opere, del logo e di tutti i materiali in suo possesso utili all'organizzazione dei servizi oggetto del presente paragrafo. Tali materiali potranno essere utilizzati dai Partner solo ai fini previsti nel presente partenariato speciale ed esclusivamente per il periodo di durata dell'accordo partenariale.

I partner si impegnano a mettere a disposizione del Parco a titolo gratuito, i diritti di utilizzazione delle immagini, delle opere, del logo e di tutti i materiali in loro possesso utili all'organizzazione dei servizi oggetto del presente paragrafo.

I Partner provvederanno autonomamente a gestire le prenotazioni agli eventi. Sono a carico dei Partner tutti i materiali di consumo necessari all'esecuzione delle attività.

Nelle attività educative che comprendono lo svolgimento di servizi di visita guidata, il soggetto dovrà avvalersi di personale in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica. Le visite guidate dovranno essere offerte in conformità alla disciplina recata dalla Legge 97/2013 e alla Direttiva UE 123/2006.



Le attività educative dedicate ai pubblici con esigenze specifiche dovranno essere condotte da operatori in possesso di comprovata formazione.

Si precisa che sarà sempre consentito a guide turistiche in possesso di abilitazione alla professione ovvero dei requisiti di legge, nonché ad altre associazioni od operatori, di effettuare autonomamente visite guidate nei siti del Parco, fatte salve le disposizioni del MiC o di altri organi competenti.

Il Parco si riserva la facoltà di stipulare convenzioni con scuole e con altri istituti per progetti speciali (ad es. rapporti con università, agenzie formative, associazioni, etc.) gestendo in forma diretta le relative attività di convenzione.

Le attività previste nei siti dovranno avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nel documento denominato “Disposizioni d’uso” redatte dal Parco in ragione del valore e peculiarità del sito, allegate al presente avviso (**Allegato 1**). Particolari modalità di svolgimento delle attività potranno essere dettagliate anche nell’accordo di partenariato, previsto dall’art. 8.

Il personale addetto del Parco avrà la facoltà di controllare il numero dei partecipanti ed il rispetto degli obblighi contrattuali definiti nell’accordo di partenariato.

Ogni visitatore che accede al sito, durante le attività dovrà pagare regolarmente il biglietto di accesso eccetto i soggetti per i quali è previsto l’ingresso gratuito nei monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato conformemente al Decreto Ministeriale 11 Dicembre 1997, N. 507 pubblicato nella Gazz. Uff. del 12 Febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai partner spetteranno i proventi derivanti dell’erogazione della propria attività. Il Parco non verserà alcun corrispettivo per la gestione in oggetto. I partner provvederanno ad adempiere ai loro obblighi in materia fiscale relativamente ai proventi derivanti dalla propria attività.

Per quanto riguarda la programmazione e realizzazione di eventi didattici speciali dovrà essere prevista la copertura degli eventuali costi del personale del Parco



connessi alla realizzazione di tali eventi. Per eventi speciali si intendono quelli che prevedono una particolare complessità organizzativa in merito all'installazione di strutture ed impianti. Per tali eventi la copertura dei costi dovrà avvenire conformemente alle tariffe relative all'affidamento dei servizi in conto terzi offerti dal personale e dalle strutture del Parco allegate al presente avviso (**Allegato 2**).

Sono a carico del soggetto proponente, qualora necessari:

- il permesso SIAE per spettacoli e intrattenimenti;
- la licenza all'esercizio di pubblico spettacolo ex art. 68 TULPS.

Nell'espletamento delle attività di valorizzazione oggetto del presente avviso, i soggetti dovranno ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri collaboratori o dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. I soggetti dovranno inoltre essere in regola con il pagamento degli stipendi e dei versamenti dei contributi in favore del proprio personale e dovranno rispettare tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

È fatto obbligo ai soggetti che risulteranno selezionati nello svolgimento delle attività di prendere visione e firmare l'informativa sui rischi derivanti dai luoghi di lavoro del Parco.

A copertura degli eventuali danni alla struttura, alle persone (visitatori ed operatori) e alle opere esposte dovranno essere stipulate apposite polizze assicurative:

- (a) una polizza assicurativa che copra i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di locali, impianti e attrezzature, anche preesistenti, così come di oggetti ed opere d'arte verificatisi nel corso della gestione dei Servizi, per un importo minimo di € 3.000.000,00 (euro tre milioni) per sinistro e per anno;
- (b) una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi e a cose di terzi con massimale pari a € 3.000.000,00 (euro tre milioni) per sinistro e per anno;

Le polizze dovranno essere consegnate all'atto della stipula del contratto.

Eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti, in tutto o in parte, da dette polizze assicurative resteranno comunque a esclusivo carico del soggetto privato.

Il Parco si riserva, per esigenze collegate allo svolgimento di particolari attività, previa comunicazione effettuata con anticipo di 30 giorni, di sospendere le attività oggetto del presente avviso per un periodo limitato. Tale eventuale sospensione comporterà una proroga automatica dell'accordo di partenariato per un periodo equivalente ai giorni di sospensione.

E' fatto obbligo al rappresentante legale dei soggetti selezionati di prendere visione e firmare l'informativa sui rischi presenti nei luoghi di lavoro del Parco predisposta ai sensi dell'art. 26, c.1 lett. b del Dlgs 81/08 integrata con i protocolli Covid-19 e delle Linee Guide Ministeriali per la riapertura dei musei e dei luoghi della cultura statali.

5. Modalità di presentazione delle domande

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, inviato a mezzo posta elettronica certificata alla pec mbac-pa-fleg@mailcert.beniculturali.it riportando la dicitura in oggetto "*Procedura di selezione del partner operativo per promuovere e sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale del Parco archeologico dei Campi Flegrei ai sensi di quanto disposto dell'art. 89 comma 17 del d. lgs 117/2017*".

La proposta partenariale deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste e comprendere i seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda (nel caso di soggetto singolo);





- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di cui all'art. 3 del presente avviso;
- domanda di partecipazione alla *“Procedura di selezione del partner operativo per promuovere e sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale del Parco archeologico dei Campi Flegrei ai sensi di quanto disposto dell'art. 89 comma 17 del d. lgs 117/2017”* sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o in caso di raggruppamento dal legale rappresentante del soggetto capofila (**Allegato 3**);
- proposta partenariale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila;
- dichiarazione resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto o in caso di raggruppamento dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (**Allegato 4**) compilando il modulo allegato corredato da un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente proponente;
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATI/ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente avviso (**Allegato 5**), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- curriculum dell'ente proponente e/o dei componenti di questo corredato da eventuali certificazioni/attestazioni comprovanti le esperienze pregresse reso nella forma di dichiarazione autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- atto costitutivo e statuto dell'ente di terzo settore;
- certificato di iscrizione Registro delle Imprese CCIAA (per gli enti obbligati);

- certificato di codice fiscale e/o di partita iva.

I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data pubblicazione: 07.05.21

Data scadenza: 21.06.21

L'istanza dovrà essere corredata da idonea documentazione del soggetto proponente e degli eventuali soggetti associati.

6. Contenuto della proposta partenariale

La proposta partenariale, coerentemente con i principi contenuti nell'art. 2, deve contenere:

- l'indicazione dell'**ambito** tra quelli previsti all'art.2;
- un **progetto educativo** che illustri:
 - ✓ obiettivi e finalità;
 - ✓ contenuti diversificati sulla base del profilo dei pubblici;
 - ✓ metodologie e approcci utilizzati;
 - ✓ un approfondimento sui bisogni educativi delle fasce di popolazione caratterizzate da condizione di fragilità;
 - ✓ le modalità attraverso le quali promuovere la diversità culturale e l'inclusione sociale;
 - ✓ le modalità di coinvolgimento della comunità del territorio;
 - ✓ le modalità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche;
- un piano dettagliato delle attività articolato in due programmi, come riportato all'articolo 2:
 - Azione 1 destinato al pubblico scolastico;
 - Azione 2 per altre tipologie di pubblici.

Per ciascuna attività dovrà essere redatta **una scheda** contenente i seguenti elementi:



- ✓ Titolo
- ✓ Destinatari
- ✓ Obiettivi e finalità
- ✓ Descrizione attività
- ✓ Mezzi e strumenti
- ✓ Risorse umane
- ✓ Luogo
- ✓ Tempi (indicare genericamente periodo dell'anno, fascia oraria, giorno infrasettimanale/weekend)
- ✓ Tariffe

7. Accordo di partenariato, Tavolo Tecnico del PSPP.

I soggetti selezionati stipuleranno con il Parco un accordo di PSPP della durata di anni 2 (due) a far data dalla stipula ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione delle attività. Per l'implementazione, il monitoraggio e l'attuazione dello stesso, sarà costituito un comitato misto, in forma di *Tavolo Tecnico* del PSPP. Il *Tavolo tecnico* costituisce l'organismo di confronto e collaborazione tra le parti, per la gestione operativa dei contenuti del partenariato stesso e sarà composto da membri di nomina del Parco e da un membro designato da ciascun partner. Il *Tavolo Tecnico* avrà lo scopo di definire il progetto di valorizzazione coerentemente con il programma presentato dai partner e dagli obiettivi strategici fissati dal Parco allo scopo di ricercare adeguate forme di partecipazione e coinvolgimento, oltre che dei soggetti sottoscrittori dell'accordo, anche di ulteriori soggetti pubblici e privati, attivi sul territorio, in conformità alle finalità istituzionali di valorizzazione dell'accordo e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente. Al *Tavolo Tecnico* spetta principalmente la pianificazione delle attività di valorizzazione, il controllo del loro corretto svolgimento, la valutazione degli obiettivi raggiunti e degli impatti prodotti, l'analisi della reportistica relativa.



Il *Tavolo Tecnico* si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità su richiesta delle parti e, di norma, almeno una volta ogni tre mesi sui temi più rilevanti per il partenariato. Il Tavolo Tecnico elabora e sottoscrive il verbale delle proprie sedute al termine di ciascuna di esse.

8. Valutazione delle proposte

I soggetti saranno selezionati sulla base dei criteri di attinenza, originalità, qualità e sostenibilità della proposta partenariale e tenendo conto del *curriculum* del proponente.

Resta comunque ad insindacabile giudizio del Parco accogliere o meno qualsiasi proposta presentata, previa valutazione dell'opportunità ai fini dell'interesse pubblico perseguito con il presente avviso

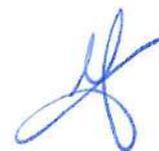
Le proposte pervenute saranno esaminate da una commissione appositamente nominata.

A seguito della valutazione il Parco provvederà a informare i soggetti selezionati per formalizzare i reciproci impegni ed avviare il *PSPP*.

In ogni caso il Parco si riserva la facoltà di non procedere alla selezione se nessuna domanda risulti idonea in relazione alle attività richieste con il presente avviso o di dare esecuzione anche in presenza di una sola proposta se ritenuta idonea.

Successivamente all'accoglimento della proposta partenariale, i soggetti dovranno presentare al Parco, entro e non oltre 20 gg a far data dalla comunicazione di accoglimento, la seguente documentazione:

- ✓ certificazioni/attestazioni comprovanti quanto dichiarato in sede di *curriculum* dell'ente proponente e/o dei suoi componenti, se non già allegati in fase di candidatura;
- ✓ polizze assicurative di cui al punto 4 che tengano salvo il Parco da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa per eventuali danni che





- dovessero essere patiti da persone (compresi gli operatori) o cose (in particolare al patrimonio storico culturale mobile ed immobile);
- ✓ dichiarazione d'impegno per il mantenimento e la pulizia degli spazi impiegati per l'iniziativa;
 - ✓ nel caso di ATI/ATS, atto costitutivo mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., con mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, in qualità di mandatario.

Nel caso di candidature presentate da soggetti raggruppati ovvero da raggrupparsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun soggetto che costituisce o che costituirà il raggruppamento.

La commissione procederà a valutare le candidature sulla base di criteri esclusivamente qualitativi, per rendere trasparente ed evidente ai proponenti e ai terzi controinteressati gli elementi fondamentali che costituiscono la modalità di selezione del partner.

I criteri valutativi sono così di seguito indicati:

Qualità della proposta partenariale (contenuto qualitativo della proposta ed impatto culturale);

- Punteggio massimo: 30

Esperienze pregresse del soggetto e/o dei singoli partner nei campi di attività previste dal presente Avviso (esperienze curriculari, livello reputazionale, appartenenza a reti territoriali, nazionali, europee, adeguatezza del modello organizzativo del soggetto o del partenariato rispetto agli obiettivi progettuali e *curriculum* del soggetto e /o dei singoli partner e *curriculum* del personale impiegato);

- Punteggio massimo 20



Articolazione dell'intervento (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti e allestimento di attività: eventi didattici, laboratori e/o altre);

- Punteggio massimo 10

Inclusione sociale (coinvolgimento scuole, organizzazione non profit attive sul tema della inclusione di soggetti diversamente abili, contrasto alla povertà educativa, attività ad impatto sociale, accessibilità a fasce disagiate della popolazione);

- Punteggio massimo 20

Piano di comunicazione e promozione (strumenti e capacità di realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione nella gestione delle attività);

- Punteggio massimo 10

Innovazione (innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento proposte);

- Punteggio massimo 10

9. Vincoli di carattere generale

Tutte le iniziative e le proposte di cui al presente avviso sono dirette al perseguimento di interessi pubblici ed i partner attivano il *PSPP* per concorrere, ciascuno per il proprio ruolo, a garantire l'interesse generale di promozione della cultura, fruizione e valorizzazione di beni del patrimonio culturale oggetto del processo di valorizzazione, pertanto:

- a) devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b) devono essere consone e compatibili con l'immagine dei luoghi della cultura dove si svolgono;
- c) non devono prevedere spese aggiuntive a carico del Parco oltre a quelle relative alla tutela e alla vigilanza di esclusiva pertinenza del Parco fermo restando la facoltà del Parco di concorrere alle finalità perseguite dal *PSPP* nelle forme e con le modalità che

riterrà opportune anche con fondi propri o partecipando attivamente alla raccolta di fondi di terzi.

10. Report

I soggetti che risulteranno selezionati dovranno fornire una reportistica mensile avente ad oggetto i seguenti dati:

- a) informazioni relative alle tipologie dei fruitori delle attività (numero complessivo, numero gruppi, nazionalità, regione di provenienza, provincia di provenienza, comune di provenienza, scuola di provenienza, gruppo di appartenenza, fascia di età);
- b) importo complessivo dei proventi derivanti dall'espletamento delle attività suddiviso per tipologia di attività;
- c) dati relativi alle attività espletate articolati per giorno della settimana, fascia oraria, canale di contatto.

All'interno del Tavolo partenariale verranno definiti elementi di dettaglio sulla specifica reportistica e eventualmente su questionari per l'indagine del pubblico e moduli di customer satisfaction da integrare alla documentazione per una corretta valutazione dei risultati e un adeguato monitoraggio delle attività.

11. Altre informazioni

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse, e non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice Civile, né comporta per il Parco alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione, ragione, aspettativa, azione etc., a qualsiasi titolo. Il Parco si riserva ogni decisione in merito alla presente procedura, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità e i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli



interessati possano avanzare nei confronti della stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

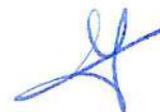
Il presente avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per il Parco alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte del Parco, che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "manifestazione di interesse" consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. In particolare, il Parco si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Parco stesso.

Delle proposte accolte sarà data pubblicità tramite i canali istituzionali del Parco e potrà essere data anche direttamente da parte dei soggetti promotori, con l'obbligatoria ed espressa menzione del Parco (con le specifiche modalità che verranno concordate).

È possibile richiedere chiarimenti non oltre sette giorni prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande inviando una e-mail a pafleg.avvisoservizieducativi.faq@beniculturali.it con oggetto "Chiarimenti sull'Avviso Partenariato Educazione". Le risposte verranno pubblicate in maniera sintetica e aggregata sul sito ufficiale di questo Parco www.pafleg.it alla sezione Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti, nel dettaglio del presente avviso pubblico, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 e s.m.i., i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo





l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse con il presente avviso.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel regolamento UE 2016/679.

13. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Fabio Pagano (fabio.pagano@beniculturali.it).

**Il Direttore del Parco archeologico dei Campi Flegrei
Dott. Fabio Pagano**

